

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

	1997 (*)	1998	%	% (**)	1999	%	% (**)
Spese correnti							
-spese per gli organi dell'ente	37,713	36,757	1,51	-2,53	58,807	1,35	59,99
-oneri per il personale in attività di servizio (***)	304,524	322,182	13,27	5,80	311,570	7,17	-3,29
-spese per l'acquisto beni di consumo e servizi	58,865	120,404	4,96	104,54	110,657	2,55	-8,10
-spese per prestazioni istituzionali	1.751,573	1.582,010	65,18	-9,68	3.421,787	78,79	116,29
-oneri finanziari	16,280	24,384	1,00	49,78	33,931	0,78	39,15
-oneri tributari	9,432	46,074	1,90	388,49	87,172	2,01	89,20
-poste correttive e compensative di entrate correnti	0,000	43,496	1,79	100,00	0,000	0,00	-100,00
-spese non classificabili in altre voci	0,000	0,000	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00
Totale spese correnti	2.178,387	2.175,307	69,63	-0,14	4.023,924	92,66	84,98
Spese in conto capitale							
-acquisto beni di uso durevole e opere immobiliari	0,000	5,504	0,23	100,00	75,307	1,73	1288,22
-acquisto di immobilizzazioni tecniche	0,000	0,000	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00
-partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	40,898	0,000	0,00	-100,00	0,000	0,00	0,00
-indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	6,435	30,584	1,26	375,28	0,000	0,00	-100,00
Partite di giro	198,002	215,723	8,89	8,95	243,644	5,61	12,94
Totale spese	2.423,722	2.427,118	100,00	0,14	4.342,875	100,00	78,93
Avanzo finanziario di competenza	0,000	0,000		0,00	0,000		0,00
Totale a pareggio	2.423,722	2.427,118			4.342,875		

(*) totali esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

(***) I dati relativi al 1998 e al 1999 non comprendono il contributo al S.S.N., assorbiti dall'IRAP

Anche nel periodo all'esame, come in passato, per quanto riguarda le entrate, la componente principale è costituita pressoché integralmente dalle contribuzioni statali e dai trasferimenti di altri enti pubblici - a dimostrazione di una autonomia finanziaria pressoché inesistente -, mentre sul versante della spesa la gran parte delle risorse disponibili è assorbita dalle prestazioni istituzionali.

Va subito evidenziato che, nei due esercizi in esame, l'Istituto ha potuto contrarre il disavanzo finanziario che, dal 1997 al 1999, è passato da lire 529, 677 milioni a lire 44,856 milioni, in valori percentuali, - 73,62% nel 1998 e - 67,90% nel 1999, e che trova, comunque, copertura nell'avanzo di amministrazione.

Detta contrazione è stata possibile grazie al contributo di 400.000.000 di lire, versato dal CNR, nel 1998 e nel 1999, a seguito della stipula con l'INdAM di una convenzione per attività di ricerca, nonché al contributo straordinario, versato nel 1999, pari a lire 240 milioni.

Inoltre, il contributo ordinario dello Stato, pari a lire 1.660.000.000 nel 1998, è più che raddoppiato nel 1999 (lire 3.400.000.000) a seguito del trasferimento all'Ente dei gruppi nazionali di matematica del CNR.

Con riferimento alle entrate correnti, l'incremento, nell'esercizio 1998, è stato del 21,67%, nel 1999 del 96,47%.

Relativamente al totale, l'incremento delle entrate risulta essere del 20,77% nel 1998 e dell'87,90% nel 1999.

Tra le "altre entrate", nell'esercizio 1999, sono da annoverare lire 7,372 milioni, relative alla vendita di volumi. Quali poste correttive, conseguenti prevalentemente alla restituzione di alcune rate di borse di studio, nel 1998 risultano lire 3,640 milioni e, nel 1999, lire 7,003 milioni.

L'analisi delle spese, con particolare riferimento a quelle correnti — che ne costituiscono la componente principale (89,63% per il 1998 e 92,66% per il 1999) — rivela, nel 1999, un incremento dell'84,98% e, in particolare, le spese istituzionali rappresentano, in valori percentuali, il 78,79% delle spese correnti nel 1999 a fronte del 65,18% nel 1998.

Nel 1999, il citato incremento è da attribuire alle maggiori spese per borse di studio nonché ai nuovi capitoli di spesa, relativi ai gruppi nazionali di ricerca matematica, trasferiti all'Ente con il decreto legislativo 19/99.

Nel 1998 e 1999 gli oneri tributari presentano un considerevole aumento, conseguente alla entrata in vigore della normativa tributaria sull'IRAP.

8. - Il conto economico

I risultati della gestione – dei cui saldi è stata verificata la corrispondenza con le variazioni del patrimonio netto – sono esposti nel conto economico, riassunto nei prospetti che seguono:

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

	1997 (*)	1998	% (**)	1999	% (**)
<u>Entrate finanziarie correnti:</u>					
Entrate contributive	0,000	0,000	0,00	0,000	0,00
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.684,501	2.060,000	22,29	4.040,000	96,12
Altre entrate	11,543	3,640	68,47	14,375	294,92
Totale parte prima	1.696,044	2.063,640	21,67	4.054,375	96,47
<u>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:</u>					
Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	0,000	0,000	0,00	0,000	0,00
Produzione e movimenti interni	0,000	28,811	100,00	31,390	8,95
Variazioni patrimoniali straordinarie	102,225	230,062	125,05	290,735	26,37
Spese finanziarie che hanno dato luogo ad aumento patrimoniale	47,334	9,860	79,17	0,000	100,00
Totale parte seconda	149,559	268,733	79,68	322,125	19,87
Totale generale	1.845,603	2.332,373	26,37	4.376,500	87,64
Disavanzo economico	370,457	0,000	100,00	0,000	0,00
Totale a pareggio	2.216,060	2.332,373	5,25	4.376,500	87,64

(*) dati esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

	1997 (*)	1998	% (**)	1999	% (**)
<u>Spese finanziarie correnti:</u>					
Spese correnti	2.178,388	2.175,306	-0,14	4.023,924	84,98
Totale parte prima	2.178,388	2.175,306	-0,14	4.023,924	84,98
<u>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:</u>					
Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	0,000	28,811	100,00	28,811	0,00
Ammortamenti e deperimenti	19,487	19,804	1,63	24,231	22,35
Svalutazione e deprezzamenti	0,000	0,000	0,00	0,000	0,00
Quota dell'esercizio per l'adeguamento fondo indennità anzianità personale	17,685	45,409	156,77	51,130	12,60
Variazioni patrimoniali straordinarie	0,500	44,624	8824,80	151,392	239,26
Totale parte seconda	37,672	138,648	268,04	255,564	84,33
Totale generale	2.216,060	2.313,954	4,42	4.279,488	84,94
Avanzo economico (***)	0,000	18,419	100,00	97,012	426,70
Totale a pareggio	2.216,060	2.332,373	5,25	4.376,500	87,64

(*) dati esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

(***) importo così rettificato, nel bilancio 1998, dall'Ente, a seguito di errore

La prima parte del conto economico è concordante con le entrate e le spese correnti del rendiconto finanziario.

L'analisi evidenzia un avanzo economico, di parte corrente, pari a lire 111,666 milioni nel 1998 e 30,451 milioni nel 1999.

Dall'esame della seconda parte del conto, risultano invariate, nel 1998, le "rimanenze" nella produzione di volumi a fronte di un incremento, nel 1999, pari a lire 2.578.925.

Sempre nella seconda parte del conto (es. 1998), tra le "variazioni patrimoniali straordinarie", (sopravvenienze attive), l'Istituto registra un aumento di lire 8.018.123, quale disinvestimento dei buoni postali, il cui valore nominale è di lire 2.100.000.

Al riguardo si osserva che l'incremento, pari a lire 5.918.120, avrebbe dovuto trovare collocazione, per la parte maturata nel corso di ciascun esercizio, nell'apposita voce del conto economico.²

Va anche aggiunto che non risulta contabilmente esatta la allocazione di lire 2.100.000 quale "sopravvenienza attiva", tant'è che l'Istituto ha dovuto registrare detto importo anche tra le "insussistenze attive". In realtà, il disinvestimento di buoni postali (a valori nominali) determina una variazione negativa limitata alla situazione patrimoniale nel cespite "investimenti mobiliari". Ritiene, quindi, la Corte di dovere

² - L'Istituto ha riferito di aver proceduto nel senso sopra indicato, in quanto l'Ente Poste non ha comunicato gli importi maturati, anno per anno, sicchè il valore nominale non è stato aggiornato con quello numerico effettivo.

richiamare l'attenzione dell'Ente sulla necessità di attenersi, per il futuro, a quanto appena detto.

Le insussistenze passive (222,043 milioni) corrispondono alla cancellazione dei residui passivi, relativi a rinunce a borse di studio (102,011 milioni) – dovute a esclusivi motivi soggettivi degli assegnatari - nonché a minori impegni per convegni nel 1997 – 1998 (117,002 milioni).

Per quanto attiene alle spese in conto capitale, l'Ente registra nella seconda parte del conto economico (es. 1998), tra le "componenti che non danno luogo a movimenti finanziari", le spese pagate sia per impegni precedenti (lire 5.456.120) che per impegni dell'esercizio (lire 5.504.372) che vanno a incrementare le "immobilizzazioni tecniche".

E' da osservare che dette spese, essendo in conto capitale, non dovevano essere allocate nel conto economico, ma registrate direttamente nei rispettivi cespiti. Ne consegue anche la errata allocazione degli impegni, relativi alle spese in conto capitale (lire 5.504.372) dell'esercizio 1998, tra le "sopravvenienze passive" del conto economico.

Nel 1999, tra le sopravvenienze, sia all'attivo che al passivo, l'INdAM registra l'importo di lire 151.392.176, a seguito dell'incameramento del fondo di una istituenda fondazione nello stato patrimoniale, in conformità a una proposta effettuata dalla Ragioneria generale dello Stato – nel corso di una verifica amministrativo contabile – in considerazione del lungo tempo trascorso dall'atto iniziale (circa un quarantennio) e della identità delle finalità perseguite (attribuire premi in denaro a cultori italiani o stranieri delle scienze matematiche).

Al riguardo, sarebbe stato opportuno, in linea di principio, chiedere prima l'autorizzazione ai conferitori (o eredi), pur non sottovalutando la valenza del lungo tempo trascorso, anche sotto il profilo delle conseguenze giuridiche, nonché l'esigenza di definire, in ogni caso, una annosa vicenda, dopo il mancato riconoscimento della personalità giuridica da parte dello Stato.

Le insussistenze passive, nell'esercizio 1999, sono costituite dai minori residui (lire 139,343 milioni) passivi, conseguenti a rinunce alle borse di studio, nonché a minori impegni, per incontri e convegni, nel periodo considerato.

Nella seconda parte delle spese, risultano allocati gli ammortamenti, relativi ad automezzi – mobili – macchine (20%) e alla biblioteca (10%).

Nel 1998, tra le sopravvenienze passive, l'Istituto annovera anche lire 30.584.500, utilizzati per corrispondere a dipendenti, collocati in quiescenza, differenze dovute sul trattamento di fine rapporto, quale indennità integrativa speciale (legge 87/94), che non era stata accantonata negli anni precedenti al 1994.

9 - La situazione patrimoniale

I dati più significativi, relativi ai due esercizi considerati, sono sintetizzati nei prospetti che seguono:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVITA'	1997 (*)	1998	%	1999	%
Disponibilità liquide	710,343	1.716,940	63,90	164,006	4,46
% di variazione			141,71		90,45
Crediti di regolamento: - residui attivi	1.665,501	649,946	24,19	3.117,809	84,73
% di variazione			60,98		379,70
Crediti bancari e finanziari	0,000	0,000	0,00	0,000	0,00
Rimanenze attive d'esercizio	28,811	28,811	1,07	31,390	0,85
Investimenti mobiliari	71,100	69,000	2,57	69,000	1,88
Immobili	0,000	0,000	0,00	0,000	0,00
Immobilizzazioni tecniche	218,687	222,112	8,27	297,419	8,08
% di variazione			1,57		33,90
Totale attività	2.694,442	2.686,809	100,00	3.679,624	100,00
% di variazione			0,28		36,95
Deficit patrimoniale:					
- disavanzo economico esercizi precedenti	0,000	0,000		0,000	
- disavanzo economico	370,457	0,000		0,000	
Totale a pareggio	3.064,899	2.686,809		3.679,624	
Conti d'ordine:					
Istituenda fondazione scientifica F. Severi (**)	151,392	151,392		-	

(*) totali esposti ai soli fini comparativi

(**) nel 1999 il fondo è stato incorporato nello stato patrimoniale per essere destinato a borse di studio

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

PASSIVITA'	1997 (*)	1998	%	1999	%
Debiti di tesoreria	0,000	0,000	0,00	0,000	0,00
Debiti di regolamento: - residui passivi	1.906,201	1.814,936	85,56	2.635,378	87,35
% di variazione			-4,79		45,21
Debiti bancari e finanziari	0,000	0,000	0,00	0,000	0,00
Rimanenze passive d'esercizio	0,000	0,000	0,00	0,000	0,00
Fondi accantonamenti vari:					
- fondo liquidazione anzianità personale	98,054	143,463	6,76	194,593	6,45
- fondi per accantonamenti diversi	0,000	0,000	0,00	0,000	0,00
Poste rettificative dell'attivo: - fondo ammortamento impianti	142,939	162,743	7,67	186,974	6,20
Totale passività	2.147,194	2.121,142	100,00	3.016,945	100,00
% di variazione			-1,21		42,23
Patrimonio netto:					
- avanzo economico esercizi precedenti	917,705	547,248		565,667	
- avanzo economico dell'esercizio (**)		18,419		97,012	
Totale a pareggio	3.064,899	2.686,809		3.679,624	
Conti d'ordine:					
Istituzione fondazione scientifica F. Severi (**)	151,392	151,392		-	

(*) totali esposti ai soli fini comparativi

(**) nel 1999 il fondo è stato incorporato nello stato patrimoniale per essere destinato a borse di studio

(**) importo così rettificato, nel bilancio 1998, dall'Ente, a seguito di errore

Nel bilancio in esame le attività variano, percentualmente, da - 0,28% del 1998 a + 36,95% del 1999 e le passività da -1,21% del 1998 a + 42,23% del 1999.

Le "disponibilità liquide" costituiscono il 63,9% nel 1998 e il 4,46% nel 1999.

In quest'ultimo esercizio, il decremento, pari al 90,45%, è attribuibile agli elevati pagamenti effettuati, sia in conto residui che in conto competenza.

Per quanto concerne il 1998, le elevate riscossioni di somme (sia in conto competenza che in conto residui) hanno determinato un aumento significativo delle disponibilità (141,71%).

I "residui attivi" costituiscono il 24,19% delle attività, nel 1998, con una variazione percentuale in diminuzione del -60,98% rispetto all'esercizio precedente.

Nel 1999, il forte incremento dei residui è determinato dal mancato incasso del contributo di finanziamento dal MURST (3.115 milioni).

Per quanto attiene alle "immobilizzazioni tecniche", nel 1998 l'Istituto ha incrementato i cespiti, nella situazione patrimoniale, della parte già liquidata, ammortizzando la quota corrispondente.

Nel 1999, i cespiti sono stati aumentati dell'importo totale impegnato (lire 73,811 milioni) anche se non interamente pagato, senza evidenziare, nella posta "beni da ricevere", la quota non pagata che, al

momento del pagamento, andrà a incrementare il cespite di appartenenza per lire 39.000.000.

Le passività nel biennio considerato sono costituite dall'85,56% nel 1998 e dall'87,35% nel 1999 dei residui passivi. La consistenza di questi ultimi è determinata dal mancato pagamento delle borse di studio (1.058,9 milioni nel 1998 e 1.100,3 milioni nel 1999), interferendo, l'anno accademico, con due esercizi, nonché dalle somme da liquidare, relative a spese impegnate per incontri, convegni (851 milioni), corsi di formazione e professori visitatori (550 milioni).

Tra i residui passivi è da evidenziare quello pari a lire 58,196 milioni, relativo a un contenzioso, in atto con la Banca di Roma, che si protrae dal 1992.

La situazione amministrativa è rappresentata nel prospetto che segue e non dà luogo a notazioni particolari, essendo i dati relativi sufficientemente esplicativi della situazione descritta.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

	1998		1999	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		710,343		1.716,940
Riscossioni:				
- in conto competenza	1.637,435		1.180,210	
- in conto residui	1.665,501		649,946	
		3.302,936		1.830,156
Pagamenti:				
- in conto competenza	859,387		1.750,166	
- in conti residui	1.436,952		1.632,924	
		2.296,339		3.383,090
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		1.716,940		164,006
Residui attivi:				
- degli esercizi precedenti	0,000		0,000	
- dell'esercizio ..	649,946		3.117,809	
		649,946		3.117,809
Residui passivi:				
- degli esercizi precedenti	247,204		42,669	
- dell'esercizio	1.567,732		2.592,709	
		1.814,936		2.635,378
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio da cui detrarre :		551,950		646,437
- somma congelata a seguito della contestazione con Banca di Roma		58,196		58,196
- denaro della Istituzione Fondazione Scientifica (*)		151,392		-
Avanzo di amministrazione effettivamente disponibile al 31 dicembre		342,362		588,241

(*) nel 1999 il fondo è stato incorporato nello stato patrimoniale per essere destinato a borse di studio

10. - Considerazioni conclusive

Il legislatore, con le recenti norme emanate con i decreti legislativi nn. 19 e 381 del 1999, ha offerto un utile strumento aggiuntivo per potenziare e rendere più significativo il ruolo dell'Istituto nell'ambito della Comunità Scientifica anche internazionale.

Non senza considerare che se, da un lato, l'attività dell'Ente ha continuato ad articolarsi, sostanzialmente, sulla falsariga degli anni precedenti, senza particolari impulsi alla ricerca diretta e alle auspicabili ricadute tecnologiche, dall'altro sono emerse due novità importanti.

La prima, la organizzazione di una apposita Scuola presso l'università statale di Milano - "Polo Bicocca" -, tesa a realizzare sinergie tra la ricerca matematica e i comparti industriali, con gli insegnamenti strutturati in una prima fase di formazione di base e in una seconda, di formazione specialistica, con coinvolgimento fattivo di settori industriali e dei servizi.

La seconda, un impulso alla effettuazione della ricerca direttamente, con l'avvenuto trasferimento dal CNR all'INdAM dei Gruppi nazionali di ricerca matematica.

D'altra parte, le innovazioni, intervenute sul piano normativo, sono troppo recenti perché possa già ora procedersi a una esauriente valutazione delle conseguenze, sul piano dell'efficacia. Una compiuta analisi potrà essere svolta nelle prossime relazioni al Parlamento, anche alla luce delle